

# «Anno d'oro per le ciliegie La produzione volerà»

Vignola. Il direttore del mercato ortofrutticolo dopo l'ottenimento dell'Igp: «Le premesse sono buone, potremmo avere un aumento fino al 40%»

## ► VIGNOLA

La campagna cerasicola sarà quest'anno molto particolare: la ciliegia di Vignola farà infatti il suo esordio con il marchio Igp (Indicazione Geografica Protetta), un riconoscimento europeo volto proprio a proteggere e a tutelare sui mercati un prodotto tipico e tradizionale come è appunto la ciliegia di Vignola. Alla vigilia di tale importante appuntamento, che tra un paio di mesi vedrà il debutto ufficiale, martedì scorso si è svolta l'assemblea di bilancio del Consorzio della Ciliegia di Vignola, alla quale hanno preso parte tra gli altri l'assessore provinciale all'agricoltura Tomei, il presidente della Provincia Emilio Sabatini, il sindaco di Vignola Daria Denti e numerosi produttori di ciliegie del comprensorio. Per chi non lo avesse ancora fatto, c'è tempo fino all'8 aprile per presentare la domanda di adesione al Consorzio. In caso contrario, non sarà più possibile per chi non fa parte del Consorzio commerciare ciliegie con la denominazione



Le ciliegie di Vignola

«Ciliegie di Vignola». A confermarlo è stato il direttore del mercato ortofrutticolo vignolese, Stefano Zocca: «La dizione Ciliegia di Vignola si potrà associare solo all'Igp. Chi venderà quindi il prodotto senza far parte del Consorzio è passibile di denuncia per frode in commercio». Anche se è dura fare previsioni, Zocca ha aggiunto riguardo alla prossima campagna: «Dopo un'annata fiacca come è stata quella del 2012,

per quest'anno mi aspetto un + 30 o 40% di produzione. Generalmente, tra i produttori del Consorzio si va dai 20 ai 25 mila quintali di prodotto, a parte l'anno scorso che appunto si è rivelato piuttosto scarso». Il presidente del Consorzio, Andrea Bernardi, ha aggiunto: «È evidente che quest'anno potremo pagare pegno per il fatto che il ministero non ha fatto rientrare nell'Igp tutte le varietà di ciliegia presenti sul territorio. Tuttavia, già alla fine della campagna di quest'anno ci impegneremo affinché, fin dal prossimo anno, siano inserite le varietà rimaste fuori. L'Igp è un fatto di grande importanza che garantisce un prodotto d'eccellenza in tutta Italia. Negli anni di crisi di mercato, l'unico prodotto che si vende a un prezzo soddisfacente è quello marcato Vignola». Lo stesso Bernardi ha annunciato che ci sarà anche un nuovo packaging per le ciliegie, con «sigilli per evitare azioni non lecite» e ha ringraziato caldamente l'assessore provinciale Tomei. (m.ped.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

